

SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori all'esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria ll'esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 Sono stati fissati i tempi massimi di attesa	4.2 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.3 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.5 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
SI (1)	2	ASL RM B; ASL RIETI	3	ASL RM B; A.O. Policlinico Tor Vergata; Spallanzani INMI	2	ASL RM H; Spallanzani INMI;	1	ASL RM B

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
5	ASL RM B; ASL RM H; ASL RIETI; A.O. POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI.	4	ASL RM B; ASL RM H; A.O. POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI	5	ASL RM B; ASL RM H; ASL RIETI; A.O. POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI	4	ASL RM B; ASL RM H; A.O. POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE				
7.1 n. piani aziendali presentati alla Regione o Provincia Autonoma	7.2 n. piani per cui la Regione o la Provincia Autonoma ha richiesto variazioni o chiarimenti entro 60 gg	7.3 n. piani aziendali approvati dalla Regione o dalla Provincia Autonoma	7.4 n. piani aziendali trasmessi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma al Ministero	7.5 n. piani aziendali operativi
7				

SEZIONE 8 CONTENUTI E DIFFUSIONE DEI PIANI		
8.1 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	8.2 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
7 (1)	4	ASL RM B; ASL RM H; ASL RIETI; A.O. POLICLINICO TOR VERGATA

(1) L'A.O. S. Giovanni Addolorata ha indicato i volumi senza distinguerli per unità operativa.

SEZIONE 9 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE		
9.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
5	ASL 1 Imperiale ASL 2 Savonese ASL 3 Genovese ASL 4 Chiavarese ASL 5 Spezzino	2	Villa Scassi (Genova) Santa Croce (Pietra L. - SV) Dal 1 luglio 2008 entrambe sono state de-aziendalizzate e assorbite dalla ASL 3 e ASL 2 rispettivamente	1	A.O. San Martino (Genova)			2	Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova) Istituto Giannina Gaslini (Genova) Sono anche presenti l'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" e l'Ospedale Evangelico Internazionale (entrambi a Genova). Questi sono Enti Ospedalieri Convenzionati ex art. 41 legge 833 del 1978 e come tali sono a tutti gli effetti strutture erogatrici di prestazioni sanitarie nell'ambito del SSR.	12

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA						
1.1 necessità di interventi di ristrutturazione edilizia	1.2 n. interventi di ristrutturazione edilizia previsti dal proprio programma di investimenti	1.3 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui è stato richiesto ed ammesso il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.4 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui non è stato richiesto il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.5 n. totale di interventi di ristrutturazione edilizia che saranno ultimati entro il termine del 31.01.2009	1.6 n. interventi di ristrutturazione che non potranno essere ultimati entro il termine del 31.01.2009 per cui la regione ha attestato, con dichiarazione formale, l'impossibilità di rivedere il cronogramma dei lavori, specificando i motivi e se vi sia stata già assunzione di obbligazioni da parte dell'ente attuatore nei confronti dell'impresa appaltatrice	1.7 n. di interventi di ristrutturazione edilizia ammessi al finanziamento per i quali è necessario rimodulare il cronogramma dei lavori
SI	13 (1)	12 (2)	0	9	3	1 (3)

(1) Tra questi è compreso l'intervento della ASL 5 Spezzino codice 16INT/5/AD di realizzazione di un piano per l'attività intramoenia nell'ambito del nuovo ospedale Felettino di La Spezia.

(2) L'intervento della ASL 3 Genovese codice 37INT/3/A è stato inviato al ministero per l'ammissione a finanziamento la quale, attualmente, non è ancora pervenuta alla Regione.

(3) Si tratta del citato intervento della ASL 5 Spezzino codice 16INT/5/AD di realizzazione di un piano per l'attività intramoenia nell'ambito del nuovo ospedale Felittino di La Spezia.

SEZIONE 2 PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA
2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382
NO (1)

(1) Ancora in via di definitiva approvazione da parte delle OO.SS..

SEZIONE 3 ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI												
3.1 necessità di acquisire spazi ambulatoria li esterni	3.2 n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	2	ASL 1 Imperiese: interventi codice 35 INT/1/A e 38 INT/1/A; ASL 3 Genovese: Interventi 29INT/3/A e 37/INT/3/A	1 (1)	ASL 3 Genovese: intervento 29INT/3/A	0		0		(2)			

(1) Le altre procedure di acquisto sono in corso di perfezionamento.

(2) Dato in corso di acquisizione.

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA								
4.1 Sono stati fissati i tempi massimi di attesa	4.2 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.3 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.5 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
SI (1)	12		12 (2)		12	tutte	12	

(1) Occorre precisare che viene perseguito a livello regionale l'obiettivo dell'allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione attraverso la programmazione annuale. Il risultato finale rispetto a tale finalità sarà rilevabile solamente con la valutazione finale nel 2008.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
SI (1)

(1) Si sulla base delle indicazioni date dalle linee guida adottate dalla Regione con DGR 1502 del 2007

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE				
7.1 n. piani aziendali presentati alla Regione o Provincia Autonoma	7.2 n. piani per cui la Regione o la Provincia Autonoma ha richiesto variazioni o chiarimenti entro 60 gg	7.3 n. piani aziendali approvati dalla Regione o dalla Provincia Autonoma	7.4 n. piani aziendali trasmessi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma al Ministero	7.5 n. piani aziendali operativi
12	12	0 (1)	(2)	0 (3)

(1) Delibera in corso di approvazione.

(2) I piani saranno trasmessi non appena formalizzata la delibera.

(3) Saranno operativi a seguito della formalizzazione della delibera di approvazione.

SEZIONE 8 CONTENUTI E DIFFUSIONE DEI PIANI		
8.1 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	8.2 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
12	5	ASL 1, Santa Corona, Evangelico, ASL 4, Gaslini

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
6 (1)	ASL 1, ASL 2, Villa Scassi, S. Corona, Evangelico, Gaslini	8 (2)	ASL 1, ASL 3, Villa Scassi S. Corona, Evangelico, Gaslini, IST, San Martino	6 (3)	ASL 1, ASL 2, Villa Scassi, S. Corona, Evangelico, Gaslini	12 (4)	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) Nelle rimanenti aziende il collegio è in corso di istituzione.

(2) Nelle rimanenti, adempimento in corso di realizzazione.

(3) Nelle rimanenti, adempimento in corso di realizzazione.

(4) La DGR 1502 del 2007 ha disciplinato la materia relativa alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari. Sono in corso attività di verifica.

SEZIONE 9 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE		
9.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
SI

LOMBARDIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
15	ASL della Provincia di Bergamo ASL della Provincia di Brescia ASL della Provincia di Como ASL della Provincia di Cremona ASL della Provincia di Lecco ASL della Provincia di Lodi ASL della Provincia di Mantova ASL Milano ASL della Provincia di Milano 1 ASL della Provincia di Milano 2 ASL Monza e Brianza ASL della Provincia di Pavia ASL della Provincia di Sondrio ASL della Provincia di Varese ASL Vallecarnonica - Sebino	29	AO Circolo e Fondazione Macchi AO S. Antonio Abate AO Busto Arsizio AO Spedali Civili AO Chiari AO Desenzano AO Istituti Ospitalieri AO Maggiore AO S. Anna AO Ospedale Circolo di Lecco AO Ospedali Riuniti AO Treviglio - Caravaggio AO Bolognini AO Carlo Poma AO L. Sacco AO Niguarda Ca' Grande AO ICP AO Fatebenefratelli-Oftalmico AO San Paolo AO Gaetano Pini AO S. Carlo Borromeo AO Ospedale Civile AO G. Salvini AO Ospedale di Circolo AO Ospedale Civile - Vercate AO S. Gerardo dei Tintori AO Provincia di Lodi AO Provincia di Pavia AO della Valtellina e della Valchiavenna				4	Istituto Nazionale dei Tumori di Milano Istituto Neurologico C. Besta di Milano Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena - Fondazione IRCCS Polidivino S. Matteo		

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA						
1.1 necessità di interventi di ristrutturazione edilizia	1.2 n. interventi di ristrutturazione edilizia previsti dal proprio programma di investimenti	1.3 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui è stato richiesto ed ammesso il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.4 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui non è stato richiesto il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.5 n. totale di interventi di ristrutturazione edilizia che saranno ultimati entro il termine del 31.01.2009	1.6 n. interventi di ristrutturazione che non potranno essere ultimati entro il termine del 31.01.2009 per cui la regione ha attestato, con dichiarazione formale, l'impossibilità di rivedere il cronogramma dei lavori, specificando i motivi e se vi sia stata già assunzione di obbligazioni da parte dell'ente attuatore nei confronti dell'impresa appaltatrice	1.7 n. di interventi di ristrutturazione edilizia ammessi al finanziamento per i quali è necessario rimodulare il cronogramma dei lavori
SI	40 (1)	17	23	10	7 (2)	

(1) di cui n. 29 interventi cofinanziati art. 20 L. 67/88

(2) vedi nota RL prot. N. H1.2008.0007858 del 18/02/2008

SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

SI (1)

(1) Vedere "Allegato sezione 2"

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEZIONE 3 ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI												
3.1 necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni	3.2 n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatori all'esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatori all'esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	0		0		3	AO Desenzano AO L. Sacco AO San Paolo	1	AO Desenzano	36 (1)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL AO CIRCOLO e VALLECAMONICA-SEBINO AO S. ANTONIO ABATE FONDAZIONE MACCHI AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO CARAVAGGIO AO CARLO POMA AO L. SACCO AO 'NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAPELLI - OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - LEGNANO AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - VIMERCATE AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI LODI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS	0 (2)	

(1) Si confermano per le Aziende sopraelencate i dati rilevati nei Piani Aziendali sulla Libera Professione approvati con Deliberazioni di Giunta Regionale ed in attesa di divenire esecutivi.

(2) Le relative procedure sono subordinate alla operatività dei Piani Aziendali.

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 Sono stati fissati i tempi massimi di attesa	4.2 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.3 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.5 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
SI (1)	48 (2)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL MILANO ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAATELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI LODI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS	34 (3)	ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAATELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - LEGNANO AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - VIMERCATE AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI LODI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS	48 (4)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL MILANO ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAATELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI LODI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS	34 (5)	ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAATELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - LEGNANO AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - VIMERCATE AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI LODI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS